

# CAMERA DEI DEPUTATI

**Mercoledì 16 febbraio 2022**

XVIII LEGISLATURA  
**BOLLETTINO**  
**DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**  
Comitato per la legislazione  
**COMUNICATO**

## **ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 96-BIS, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO**

*Mercoledì 16 febbraio 2022. – Presidenza del presidente [Alessio BUTTI](#).*

**La seduta comincia alle 19.35.**

**Conversione in legge del decreto-legge 4 febbraio 2022, n. 5, recante misure urgenti in materia di certificazioni verdi COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività nell'ambito del sistema educativo, scolastico e formativo.**

**C. 3457 Governo.**

(Parere alla Commissione XII).

*(Esame e conclusione – Parere con raccomandazione)*

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

[Devis DORI](#), *relatore*, dopo aver illustrato sinteticamente i principali aspetti del provvedimento di interesse del Comitato, formula la seguente proposta di parere:

«Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge n. 3457 e rilevato che:

*sotto il profilo della specificità, dell'omogeneità e dei limiti di contenuto previsti dalla legislazione vigente:*

il provvedimento, composto da 7 articoli, per un totale di 12 commi, appare riconducibile alla *ratio unitaria* dell'aggiornamento delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 con particolare riferimento all'utilizzo delle certificazioni verdi, all'accesso sul territorio nazionale da parte dei soggetti provenienti da altri paesi e alla disciplina dello svolgimento delle attività del sistema scolastico e formativo;

con riferimento al requisito dell'immediata applicazione delle disposizioni dei decreti-legge, di cui all'articolo 15 della legge n. 400 del 1988, si segnala che dei 12 commi solo uno prevede un provvedimento attuativo (un DPCM);

*sotto il profilo dell'efficacia del testo per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente:*

l'articolo 6, comma 6, abroga l'articolo 4 del decreto-legge n. 1 del 2022, ancora in corso di conversione e anch'esso all'esame della XII Commissione Affari sociali della

Camera (C. 3434); al riguardo si ricorda che da ultimo nel parere reso nella seduta del 15 febbraio 2022 sul disegno di legge C. 3467 di conversione del decreto-legge n. 221 del 2021 il Comitato ha raccomandato al Governo di “evitare in futuro la modifica esplicita di disposizioni contenute in decreti-legge ancora in corso di conversione ad opera di successivi decreti-legge, al fine di escludere forme di sovrapposizione degli strumenti normativi in itinere che ingenerino un'alterazione del lineare svolgimento della procedura parlamentare di esame dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge, come definita a livello costituzionale e specificata negli stessi regolamenti parlamentari”;

si segnala anche che nel corso dell'esame in sede referente del disegno di legge C. 3434 di conversione del decreto-legge n. 1 del 2022, il Governo ha presentato l'articolo aggiuntivo 2.0100 che fa confluire nel decreto-legge n. 1 il contenuto del provvedimento in esame del quale si dispone conseguentemente, nel disegno di legge di conversione, l'abrogazione e la salvezza degli effetti prodotti; in proposito, si ricorda che nella seduta della Camera del 20 gennaio 2021, nel corso dell'esame del disegno di legge C 2835-A di conversione del decreto-legge n. 172 del 2020, è stato approvato con 464 voti favorevoli l'ordine del giorno 9/2835-A/10 presentato dai componenti del Comitato per la legislazione; tale ordine del giorno impegna il Governo “ad operare per evitare la ‘confluenza’ tra diversi decreti-legge, limitando tale fenomeno a circostanze di assoluta eccezionalità da motivare adeguatamente nel corso dei lavori parlamentari”; successivamente, nella seduta del 23 febbraio 2021, nel corso dell'esame del disegno di legge C. 2845-A di conversione del decreto-legge n. 183 del 2020 (cosiddetto “DL proroga termini”) il Governo ha espresso parere favorevole con una riformulazione all'ordine del giorno 9/2845-A/22, anch'esso sottoscritto da componenti del Comitato per la legislazione; nel testo riformulato l'ordine del giorno impegna il Governo “a porre in essere ogni iniziativa volta, in continuità di dialogo con il Parlamento, ad evitare, ove possibile, la confluenza dei decreti-legge, in linea anche con l'ordine del giorno 9/2835-A/10”; si ricorda anche, al riguardo, che il Presidente della Repubblica, nella sua lettera ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2021, nel segnalare l'opportunità di “un ricorso più razionale e disciplinato alla decretazione d'urgenza” rileva che “la confluenza di un decreto-legge in un altro provvedimento d'urgenza, oltre a dover rispettare il requisito dell'omogeneità di contenuto, dovrà verificarsi solo in casi eccezionali e con modalità tali da non pregiudicarne l'esame parlamentare”;

con riferimento a tali aspetti, merita rilevare con soddisfazione che, in attuazione degli atti di indirizzo sopra richiamati, il rappresentante del Governo, nella seduta della XII Commissione Affari sociali del 7 febbraio 2022 ha motivato la presentazione dell'articolo aggiuntivo 2.0100 alla luce della modifica esplicita operata dal provvedimento in esame al decreto-legge n. 1 del 2022; infatti, in considerazione di tale circostanza, il rappresentante del Governo ha segnalato che “la confluenza dei due decreti-legge in un unico provvedimento appare, pertanto, utile al fine di assicurare un più ordinato svolgimento dell'iter di conversione e dell'attività emendativa parlamentare”;

il testo del provvedimento non risulta corredato né di analisi tecnico-normativa né di analisi di impatto della regolamentazione;

formula, per la conformità ai parametri stabiliti dagli articoli 16-bis e 96-bis del Regolamento, la seguente raccomandazione:

abbia cura il Governo di evitare la modifica esplicita di disposizioni contenute in decreti-legge ancora in corso di conversione ad opera di successivi decreti-legge, al fine

di escludere forme di sovrapposizione degli strumenti normativi *in itinere* che ingenerino un'alterazione del lineare svolgimento della procedura parlamentare di esame dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge, come definita a livello costituzionale e specificata negli stessi regolamenti parlamentari.».

[Alessio BUTTI](#), *presidente*, segnala l'importanza del parere che, in particolare nelle premesse, offre una ricostruzione preziosa dell'attività del Comitato su aspetti di estrema delicatezza.

Il Comitato approva la proposta di parere.

**La seduta termina alle 19.40.**